

DELIBERAZIONE N. 80 DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Oggetto: Proposta e approvazione criterio di quantificazione Piano di vallata 2026-2030 – art. 11 Statuto.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventotto** del mese di **ottobre**, alle ore **17:37**, presso la sala riunioni (1 piano) del Consorzio BIM Adige Trento, in Piazza di Centa 13/1, a seguito di regolare convocazione disposta con avviso, sono riuniti i Componenti del Consiglio Direttivo.

All'appello risultano:

MICHELE BONTEMPELLI	Presidente	presente
VITTORIO STONFER	Vicepresidente	presente
RINALDO MAFFEI	Vicepresidente	presente
ALDO WEBBER	Vicepresidente	presente
DIEGO MOAR	Consigliere	presente
CARLO BETTA	Consigliere	presente
ALIDA CRAMEROTTI	Consigliere	presente
MICHELE SARTORI	Consigliere	presente
MASSIMILIANO GIRARDI	Consigliere	presente

Partecipa alla seduta il Direttore Consorziale dott. Luca Battisti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Michele Bontempelli, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti indicati nell'avviso di convocazione.

Premesso che:

- l'art. 26 (Piani di Vallata) dello Statuto consorziale prevede che *"1. Il Fondo di cui all'art. 1, co. 14, legge 27 dicembre 1953, n. 959, viene impiegato, previa detrazione delle spese previste per il funzionamento del Consorzio, nelle singole Vallate, in proporzione al danno economico a esse derivato dalla presenza degli impianti idroelettrici e al bisogno delle rispettive popolazioni. 2. La ripartizione del Fondo di cui al comma precedente, deliberato dall'Assemblea di Vallata all'inizio di ogni quinquennio, ha validità per tutto il quinquennio di riferimento, salvo aggiornamenti"*;
- l'art. 11 (Competenze del Consiglio direttivo) attribuisce a tale Organo *" [...]* l'elaborazione del Programma degli investimenti e della proposta di Piani di Vallata, inerenti alle tre Vallate, da sottoporre all'approvazione delle Vallate";
- l'art. Art. 23 bis (Piani di Vallata) del regolamento di contabilità prevede che *"1. I Piani di Vallata riportano gli incassi presunti del sovracanone ex L959/53 nei cinque anni successivi a quello di predisposizione del piano, suddivisi per Vallata in base alla chiave di riparto in vigore in quel momento. Hanno durata 5 anni con una revisione dopo 3 anni. Sono approvati dall'Assemblea generale fatto salvo che l'Assemblea abbia dato delega alle rispettive Vallate in base all'art. 24 dello Statuto consorziale"*;
- il Piano di vallata 2021-2025, approvato dalle Assemblee di vallata nelle sedute del 18 aprile 2016 (Adige), del 1 aprile 2016 (Noce) e del 22 aprile 2016 (Avisio) con il corrente esercizio esaurirà proprie validità e ed efficacia;
- il predetto Piano prevedeva la destinazione di una percentuale del 70% delle risorse disponibili al piano di vallata;

Considerato che, anche in funzione della definizione del bilancio di previsione 2026-2028, si ritiene necessario definire la proposta per il nuovo Piano di vallata 2026-2030;

Preso atto della discussione emersa nel corso della seduta del Consiglio Direttivo del 23 settembre 2025;

Ritenuto che i ragionamenti in corso in merito all'utilizzo delle risorse consorziali da parte dei Comuni debbano essere elaborati in maniera organica e complessiva e non solo guardando al tema dei piani straordinari;

Ritenuto che le risorse del Piano di vallata, non soggette a rendicontazione e con il solo vincolo di destinazione legato al *"progresso economico e sociale delle popolazioni"*, come previsto dalla legge 27 dicembre 1953, n. 959, rappresentano una fonte di finanziamento fondamentale per i Comuni;

Preso atto che il Piano di Vallata per il quinquennio 2026 – 2030 complessivamente prevede, dedotte le spese di funzionamento pari a Euro 5.605.000,00–, risorse presunte per Euro 46.395.000,00–, corrispondenti a Euro 9.279.000,00 per ciascuno degli anni interessati dal piano;

Preso atto che i valori sopra indicati, entrate da sovracanone e spese di funzionamento, sono desunti dai dati assestati dell'esercizio 2024;

Considerato che guardando all'obiettivo di garantire ai Comuni le migliori condizioni per "mettere a terra" le risorse consorziali, si ritiene di aumentare la quota di risorse destinate al Piano di vallata dal 70% all' 80%;

Considerato che, di conseguenza, si ritiene di proporre alle prossime Assemblee di vallata la suddivisione dell'importo di Euro 46.395.000,00 in contributi a fondo perduto erogabili a semplice richiesta e senza necessità di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, in misura pari all'80%, da concedere ai Comuni consorziati in 5 rate annuali, mentre la residua quota del 20% sarà utilizzata in diretta gestione

consorziale per la realizzazione delle attività e delle iniziative previste dagli atti normativi e dagli strumenti di programmazione del Consorzio.

Considerato che l'utilizzo delle somme del Piano di Vallata 2026-2030 destinate ai Comuni sono utilizzabili secondo i criteri di cui agli artt. 5 e 6 del Regolamento di utilizzo del sovracanone;

Considerato che il criterio sopra descritto porta alla seguente ripartizione delle annualità a fondo perduto nella misura dell'80% per ciascuno degli anni considerati nel quinquennio:

Vallata dell'Adige	Vallata dell'Avisio	Vallata del Noce	TOTALE
€ 1.981.994,40	€ 2.598.120,00	€ 2.843.085,60	€ 7.423.200,00

Considerato che, in esecuzione della legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti locali devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss. mm. ii., e in particolare, in aderenza al principio generale della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011, specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Con specifico riferimento ai contributi "non a rendicontazione", il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria stabilisce che per il beneficiario "la scadenza del credito coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di

impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche”.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visti:

- la Legge del 27 dicembre 1953 n. 959;
- la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige”;
- la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- lo statuto consorziale, approvato con deliberazione dell’Assemblea generale n. 14 del 13.12.2022;
- il regolamento
- il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell’Assemblea Generale n. 12 di data 25 settembre 2017;
- la deliberazione dell’Assemblea Generale n. 11 del 16.12.2024 di approvazione del bilancio di previsione 2025 - 2027;
- il Piano Esecutivo di Gestione riferito al bilancio di previsione 2025 - 2027, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 116 del 16.12.2024, come da ultimo modificato con deliberazione n. 68 del 31 luglio 2025,

- i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione:
 - o dal Direttore consorziale in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
 - o dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile.

DELIBERA

- 1) di dare atto che le risorse da destinare al Piano di Vallata per il quinquennio 2026 – 2030, dedotte le spese di funzionamento, ammontano a Euro 46.395.000,00–, corrispondente a Euro 9.279.000,00 _ per ciascuno degli anni interessati dal piano;
- 2) di approvare la proposta di definizione del Piano di vallata 2026–2030 da sottoporre alle Assemblee di vallata, innalzando la quota percentuale da destinare al Piano dal 70% all'80%;
- 3) di stabilire che, sulla base dell'ipotesi di cui al punto precedente, la ripartizione per vallata delle annualità a fondo perduto, quantificate nella misura dell'80%, è, per ciascuno degli anni considerati nel quinquennio, la seguente:

Vallata dell'Adige	Vallata dell'Avisio	Vallata del Noce	TOTALE
€ 1.981.994,40	€ 2.598.120,00	€ 2.843.085,60	€ 7.423.200,00

- 4) di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n.2 e successive modifiche e integrazioni;

- 5) di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- a) opposizione al Consiglio Direttivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
- i) ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.
- ii) ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

IL PRESIDENTE
Michele Bontempelli
(f.to digitalmente)

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione n. 80 di data 28.10.2025, avente ad oggetto *"Proposta e approvazione criterio di quantificazione Piano di vallata 2026-2030 – art. 11 Statuto "*, viene pubblicata all'albo telematico di questo ente in data 30.10.2025 per rimanervi dieci giorni consecutivi ai sensi dell'art. 183, commi 1, 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, legge regionale 3 maggio 2018 n.2.

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Sulla proposta di deliberazione oggi formalizzata nel presente atto sono state acquisiti in precedenza:

- il parere positivo del Direttore consorziale in ordine regolarità amministrativa con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa a norma degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- il parere positivo del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile a norma degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
